

VareseNews

Arrestato il sindaco di Opera: appalti truccati e mascherine destinate agli anziani regalate agli amici

Pubblicato: Giovedì 8 Aprile 2021



Bufera nel comune di Opera: all'alba di giovedì 8 aprile i carabinieri del comando Provinciale di Milano hanno arrestato il sindaco, Antonino Nucera, una dirigente dell'ufficio tecnico comunale e tre imprenditori del settore edile. I cinque sono accusati a vario titolo di peculato, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e traffico di rifiuti.

Nelle prime ore della mattinata i Carabinieri del Comando Provinciale di Milano – nelle Province di Milano, Lodi, Brescia, Varese e Messina – hanno eseguito l'**ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari**, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Milano su richiesta della D.D.A. della Procura della Repubblica di Milano, nei confronti del **sindaco Antonino Nucera e della dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Opera**, Milano, e di tre imprenditori del settore edile.

L'inchiesta – coordinata dai Procuratori Aggiunti, Alessandra Dolci e Maurizio Romanelli, e dai Sostituti Silvia Bonardi e Stefano Civardi, e condotta dal Nucleo Investigativo di Milano – è stata avviata nel febbraio 2020 per far luce su presunti illeciti posti in essere dall'amministrazione comunale. Le indagini hanno così fatto emergere come, nell'arco temporale febbraio – ottobre 2020, il Primo Cittadino di Opera, con l'adesione incondizionata della dirigente dell'Ufficio Tecnico e l'accondiscendenza di alcuni funzionari e consulenti dell'Ente, abbia sistematicamente interferito in alcune procedure di gara bandite da quel Comune per orientare l'assegnazione di lavori pubblici in favore di imprenditori conniventi, ricevendo da questi ultimi sostanziose utilità.

In tale contesto, sono state inoltre documentate gravi condotte delittuose di natura ambientale realizzate dagli stessi imprenditori indagati mediante lo stoccaggio, il riutilizzo e l'interramento – in aree di cantiere nel Comune di Opera e in aree agricole all'interno del Parco Sud di Milano – di circa **mille tonnellate di fresato d'asfalto ed altro materiale proveniente dalle lavorazioni stradali** e da altri interventi appaltati dai Comuni di Opera, Locate di Triulzi, San Zenone al Lambro, Segrate, Monza, attestando falsamente il regolare recupero dei predetti rifiuti speciali mediante “formulari” falsi ottenuti dai gestori di due centri di smaltimento, questi ultimi indagati a piede libero.

Si è anche accertato che il sindaco di Opera, nei primi mesi della pandemia, **ha arbitrariamente distribuito a stretti congiunti e a dipendenti comunali circa 2000 mascherine chirurgiche che la Città Metropolitana e la Protezione Civile avevano destinato alle locali RSA e farmacia comunale.**

Nel corso dell'operazione sono stati, inoltre, notificati una misura interdittiva a un architetto bresciano consulente del Comune di Opera e un decreto di sequestro preventivo di 40mila euro (prezzo della corruzione) a carico dei pubblici ufficiali indagati, nonché di due autocarri utilizzati nella commissione di reati ambientali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it